

MAXI INDAGINE DELLA DDA DI ROMA

Illeciti nel carcere di Rebibbia e droga: arresti all'Aquila e Teramo

Rivelato un complesso meccanismo di corruzione nelle carceri

"Ricordare per comprendere": un progetto per le nuove generazioni

Martina Colabianchi

"Ricordare per comprendere: lezioni dal passato per un futuro migliore": questo il titolo del progetto della Regione Abruzzo in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e l'Ufficio scolastico regionale, presentato nella Sala Scarsella di palazzo Silone in occasione della Giornata della memoria. L'obiettivo è quello di coinvolgere fattivamente gli studenti, e quindi le nuove generazioni, nella riflessione sul dramma storico della Shoah. Il progetto lo farà muovendosi su tre direttrici. La prima è un concorso di idee attraverso la realizzazione di un tema dedicato alla memoria della Shoah, con in ballo 40 premi da spendere in libreria che saranno assegnati dopo un esame degli elaborati da parte di una commissione di valutazione. La seconda è una mostra "Rughe/Righe della memoria" del fotografo Roberto Grillo, per la cui realizzazione sono stati coinvolti due sopravvissuti al campo di concentramento di Auschwitz. La terza parte del progetto, invece, è costituita da un convegno per le scuole organizzato in collaborazione con la comunità ebraica di Roma e dal capo del dipartimento di Storia sul tema, "L'Assessorato alla Cultura vuole incidere concretamente - commenta l'assessore Roberto Santangelo - perché il tema della memoria negli anni non si perda nella dimensione ma rimanga vivo, affinché le atrocità del passato non si perpetuino nelle generazioni future". "Il coinvolgimento delle scuole è fondamentale, non avrebbe senso celebrare la memoria se questa non si trasmette alle giovani generazioni - dichiara il presidente di Regione Marco Marsilio a margine della presentazione -. Anche perché gli anni passano e i testimoni diretti sono sempre di meno, poche persone ormai che continuano con fatica, anche per l'età che hanno, oltre al dolore che rievoca quel momento di celebrazione e di ricordo, a tramandare la memoria. Noi dobbiamo fare in modo che questo patrimonio di ricordi, di memoria, di sofferenza possa essere trasmesso alle nuove generazioni in modo che si possa tramandare, che non se ne perda mai la lezione che ci ha portato. Con questo progetto stimoleremo una volontà, da parte delle scuole e che abbiamo già messo in campo negli anni passati, di andare sui luoghi della memoria per poter visitare, toccare con mano, vedere che quello di cui si parla non è un romanzo, non è una realtà virtuale, ma è qualcosa che è stato.

Ha toccato anche le province abruzzesi di L'Aquila (dove sono state eseguite due misure cautelari) e Teramo una vasta operazione dei Carabinieri che, partita dalla Capitale, ha messo al centro le attività del Servizio per le Dipendenze della ASL di Roma 2. Il Ser.D. è attivo anche dentro il carcere capitolino di Rebibbia. In particolare, è stato appurato come dentro a questo Servizio per le

Dipendenze esistesse una sorta di vero e proprio "sistema" che permetteva ai detenuti di ottenere misure alternative alla detenzione. Questo, grazie a certificati falsi che attestavano tossicodipendenza o condizioni psicologiche precarie. A redigere i documenti contraffatti era uno psicologo, finito agli arresti domiciliari...

Angelo Liberatore segue a pagina 1

Giornata della memoria: medaglie d'onore agli abruzzesi deportati nei lager



Tutti gli insigniti e le istituzioni alla cerimonia in Prefettura (segue a pagina 2)

"Innovazione Audace": il polo del Made in Italy che premia le imprese locali

"Tutto fu ambito e tutto fu tentato. Quel che non fu fatto io lo sognai, e tanto era l'audacia che il sogno eguagliò l'atto." Si avvia con le parole del vate che torna grazie all'AI "Innovazione audace", il progetto promosso dal Polo d'Innovazione del Made in Italy in collaborazione con Innovalloy, Regione Abruzzo e Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Un momento di confronto nel cuore del Campus di Dromediana a Chieti Scalo, con imprenditori, amministratori pubblici e stakeholder regionali e nazionali sul tema delle

produttività tecnologicamente avanzate. L'obiettivo di "Innovazione audace" è quello di riconoscere le aziende locali distinte per la capacità innovativa di fare impresa; sono 24 le imprese individuate a livello locale. "Abbiamo il primo report di questo viaggio fatto da nord a sud, da est a ovest, alla ricerca di aziende abruzzesi che stanno investendo in ricerca e innovazione", ha dichiarato il presidente del Polo d'Innovazione del Made in Italy, "Aziende che vogliono affrontare la sfida del futuro..."

Virginia Chiavaroli segue a pagina 5

Scontri al termine della partita L'Aquila - Samb: 3 arresti

Marco Giancarli

Sono immagini che nessuno vorrebbe vedere, soprattutto se avvengono a margine di un evento sportivo di rilievo, quelle dello scontro tra le prime due squadre in classifica, L'Aquila Calcio e Sambenedettese, finita poi con la vittoria di quest'ultima. Eppure, quello che è accaduto al Gran Sasso Acconcia dell'Aquila è proprio questo, con tifoserie opposte in campo che si sono affrontate a calci e pugni, utilizzando tutto quello che avevano a disposizione. Una violenza assurda, non sfociata in tragedia solo per miracolo e che ha portato all'arresto ai domiciliari di tre tifosi. Indagini che proseguono all'Aquila per ricostruire l'origine dei tafferugli. Elementi utili alle indagini potrebbero risultare i numerosi video che circolano sul web, girati e divulgati dalle persone presenti allo stadio. Nelle immagini si vedono alcuni tifosi brandire bastoni e malmenare esponenti della tifoseria avversaria; tuttavia, pare che nessuno si sia rivolto al pronto soccorso per ferite o contusioni. Il rischio adesso è che il campo di gioco

segue a pagina 3

Sant'Omero, il sindaco Luzii: "No al ridimensionamento di Ginecologia"

Serena Suriani

"Un'altra brutta notizia ridimensiona l'Ospedale Civile Val Vibrata di Sant'Omero: il Reparto di Ostetricia e Ginecologia è stato declassato da Unità Operativa Complessa (UOC) a Unità Operativa Semplice (UOS). Questa decisione, in sostanza, elimina il primariato a Sant'Omero e pone la divisione sotto gli ordini diretti dell'analogo reparto di Teramo. Ancora una volta un ennesimo furto perpetrato ai danni di un ospedale che da sempre è stato un modello per l'intera regione Abruzzo, un ridimensionamento che offende un territorio, la Val Vibrata, di oltre ottantamila abitanti che si moltiplicano da maggio a settembre quando arrivano i turisti. Ormai, dopo i tagli continui degli ultimi anni, rimangono due soli primariati..."

segue a pagina 4